

COMUNE DI CANALE MONTERANO
Città Metropolitana di Roma

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

1 IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario (nel seguito anche PEF o PEF TARI 2019).

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

COMUNE DI CANALE MONTERANO PIANO FINANZIARIO DI GESTIONE - TARI 2019

1.1 Premessa

Con il D. Lgs. n. 201/2011 art. 14, successivamente convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, viene introdotto in tutti i Comuni italiani il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), Successivamente con la **LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 Art. 1, comma 639 assistiamo alla nascita dell'Imposta Unica Comunale – IUC, composta tra l'altro dalla nuova tassa dei rifiuti - TA.RI.**

Al fine di calcolare le tariffe della nuova tassa, viene elaborato il presente Piano Finanziario di Gestione.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura integrale a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- attivare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

Nel nostro Comune il servizio di Raccolta Porta a Porta è stato attivato nel 2010 e l'obiettivo primario è quello di **ridurre la quantità di rifiuti prodotti**, di qualsiasi natura e specie, su un percorso di graduale, per quanto lento, indipendenza dai rifiuti e da tutti ciò che comporta la loro gestione. In questo lento e avvicinamento verso un auspicabile futuro a "rifiuti zero", che andrebbe tuttavia necessariamente e doverosamente circostanziato per dare concretezza e significato in un contesto reale, la **raccolta differenziata da parte delle comunità è un passaggio obbligato**, per quanto transitorio, sia per creare la giusta consapevolezza e responsabilizzazione da parte dei cittadini sul loro importante ruolo, ma anche perché occorre puntare verso un approccio che privilegia la riduzione della produzione e il riuso degli oggetti.

1.2 Modello gestionale – Servizio di raccolta

L'area di svolgimento dei servizi è costituita dall'intero territorio del Comune e vengono servite tutte le utenze comunali, anche su strade private, purché accessibili e aperte al transito, dopo opportuna verifica dell'Ufficio Tecnico comunale e della Ditta incaricata.

Il Comune di Canale Monterano garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta "Porta a Porta", trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sia dalle utenze domestiche, che commerciali, oltre al servizio di spazzamento e pulizia, sia manuale che meccanizzato, delle strade e piazze comunali del Centro abitato del Capoluogo e della Frazione Monteverginio. Tale servizio è svolto attualmente dalla Cooperativa Sociale onlus "29 Giugno" di Roma, subentrata nel mese di Aprile 2015 al Consorzio Nazionale Servizi – CNS di Bologna. La scadenza naturale del contratto con la Cooperativa è il 30 Marzo 2020, salvo proroghe nei termini di quanto previsto dal contratto.

L'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- Servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, trasporto e conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento;

- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, della frazione organico dei RSU, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione;
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, della frazione carta e cartone, trasporto e conferimento all'impianto di recupero;
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, degli imballaggi di plastica, trasporto e conferimento all'impianto di recupero;
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, degli imballaggi in vetro, alluminio e banda stagnata, trasporto e conferimento all'impianto di recupero;
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare, della frazione residuale differenziata, trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento;
- Servizio di raccolta differenziata, della frazione verde domiciliare, trasporto e conferimento all'impianto di recupero;
- Servizio di raccolta differenziata, dei rifiuti ingombranti, trasporto e conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento;
- Servizio di raccolta differenziata, di pile e farmaci scaduti, trasporto e conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento;
- Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale, compresa la Riserva Monterano e le strade private accessibili;
- Bonifica di aree pubbliche oggetto di scarichi abusivi di rifiuti;
- Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato;
- Smaltimento verde pubblico;
- Gestione del Centro di Raccolta Comunale, comprendente anche il servizio scarrabili per tutte le frazioni merceologiche trattate e con apertura festiva.

Il presente PEF è redatto in conformità al dettato del D.P.R. 27 aprile 1990, n. 158 e sulla scorta delle previsioni di spesa per il corrente esercizio.

L'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi.

1.3 Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

L'organizzazione del servizio è funzionale al raggiungimento di un elevato grado di separazione dei rifiuti riutilizzabili e riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo della frazione indifferenziata da conferire in discarica.

Al fine di **ridurre i costi di smaltimento della frazione organica**, è già stata attivata una campagna di sensibilizzazione dei cittadini con la consegna gratuita di apposite compostiere, la costituzione di un Albo dei compostatori, nonché la riduzione del 15% della parte variabile dell'imposta. Inoltre, da Settembre 2018 è attivo un compostatore elettromeccanico da 200 T/anno nominali, che per le caratteristiche tecniche e funzionali, rientra nella macro-categoria del "compostaggio locale", cioè un trattamento della frazione organica all'interno dei confini della comunità in senso lato, ma che richiede una gestione da parte di personale specializzato e comporta comunque il ritiro della frazione presso l'abitazione o l'esercizio commerciale.

Per ciò che riguarda il trattamento dell'organico, **la migliore soluzione in assoluto è il compostaggio domestico**, ovviamente dove ci sono le condizioni per farlo.

1.4 Attrezzature e personale impiegato

Le attrezzature ed il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana fanno riferimento all'attuale organizzazione del servizio. La Cooperativa Sociale onlus "29 Giugno" mette a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Le dotazioni standard dei contenitori variano tra le utenze domestiche e non domestiche. I contenitori attualmente distribuiti sul territorio sono di proprietà del Comune. La Cooperativa Sociale onlus "29 Giugno" utilizza esclusivamente attrezzature ad elevata efficienza ed in ottimo stato mentre i mezzi meccanici sono di classe Euro 4 e 5 ed elettrici.

2 Situazione raccolta differenziata

Ai fini della determinazione della percentuale di differenziazione per il 2018, non sono ancora disponibili i dati ufficiali della raccolta per gli ultimi tre mesi dell'anno, a causa dei problemi finanziari della Cooperativa che ha portato ad una revisione dell'organizzazione interna e quindi ad un ritardo nella produzione dei dati ufficiali. I dati di seguito riportati sono pertanto da considerarsi ufficiosi e suscettibili di variazioni.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
RAEE	28,6	16,5	21,4	30,8	26,3	30,6	33,1	31,7
RD - Rifiuti Differenziati	850,7	916,4	1.046,0	1.065,8	987,5	1.015,0	1.234,0	1.266,2
RND - Rifiuti non differenziati	532,5	574,8	581,4	558,9	592,3	513,6	336,7	333,3
	1.411,8	1.507,8	1.648,8	1.655,5	1.606,1	1.559,3	1.603,8	1.631,2

Differenziata (%)	62,3%	61,9%	64,7%	66,2%	63,1%	67,1%	79,0%	79,6%
Indifferenziata (%)	37,7%	38,1%	35,3%	33,8%	36,9%	32,9%	21,0%	20,4%

Come si vede dalla tabella precedente c'è stata una stabilizzazione nella percentuale di raccolta negli anni 2017-2018, che ha visto tuttavia una leggera flessione negli ultimi due mesi del 2018, che va analizzata nel dettaglio nel momento in cui si renderanno disponibili i dati definitivi della raccolta.

E' da tener presente che questi dati sono calcolati considerando come riciclabili tutte le tipologie di rifiuti considerate come tali a livello di trattamento, mentre per alcune frazioni, come per gli ingombranti, occorre considerare che solo una parte del materiale raccolto è riciclato, sulla base di un report che va richiesto alla piattaforma che si occupa del trattamento ed è riferito all'intero anno.

Oltre alla percentuale di raccolta, è utile valutare un altro parametro, ossia la produzione procapite nell'anno, che permette di valutare meglio l'incidenza della produzione di indifferenziato da parte della comunità. Di seguito il parametro per il 2018, tenendo presente che nel 2017 la produzione procapite del secco residuo è stata pari a 80,80 Kg/anno, quindi in miglioramento.

	Ott	Nov	Dic
	0,71	2,56	2,60
	98,06	113,67	80,11
	26,68	37,92	27,62
	125,45	154,15	110,33
	78,7%	75,4%	75,0%
	21,3%	24,6%	25,0%

Prod. Pro-capite Indiff. (Kg/anno)	79,98
Prod. Pro-capite Diff. (Kg/anno)	311,47
Prod. Pro-capite Totale (Kg/anno)	391,45

3 PEF TARI 2019 – Considerazioni

Di seguito si descrivono gli elementi che hanno portato alla formulazione del PEF TARI 2019, tenendo presente che la sua costruzione è necessariamente il risultato di un lavoro congiunto che vede la convergenza di diversi contributi, di natura tecnica, economica/finanziaria e di scelta politica per ciò che riguarda strategie future. E' importante sottolineare questo aspetto in quanto, pur nella piena consapevolezza che ogni elemento del PEF, piccolo o grande, incide sulla tassa da applicare ai cittadini, occorre tuttavia predisporre quanto necessario affinché sia sempre possibile, oggi o in futuro, stabilire le motivazioni che hanno portate alla formulazione del PEF.

3.1 Raggruppamento del piano in macro voci

Ai fini delle considerazioni che seguono, le diverse voci che compongono il PEF sono state opportunamente aggregate in macro voci, secondo lo schema che segue:

Macro voce	Contenuto
Canone raccolta e trasporto rifiuti	Canone annuo contratto di igiene urbana affidato alla Cooperativa 29 Giugno
Trattamento rifiuti e CCR	Insieme dei costi che riguardano lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti, analisi, costi di gestione e manutenzione del Centro di Raccolta e delle attrezzature e dispositivi presenti
Noleggio scarrabili	Scarrabili per il trasporto dei rifiuti. La voce viene riportata a puro scopo documentativo, in quanto, dal 2018, è azzerata a seguito della rinegoziazione del contratto con la Cooperativa 29 Giugno.
Vendita materiali	Ricavo dalla vendita di materiale, limitatamente ai CER oggetto della rinegoziazione di cui alla voce precedente.
Materiale - Gestione Comune - Studi e consulenze	Acquisto di materiali (sacchetti, contenitori, ...), costi gestionali vari, consulenze esterne
Altri costi	L'insieme delle componenti che non attengono alla parte più strettamente operativa ovvero costi e ricavi per accertamento omesso pagamento della TARI anni precedenti, Accantonamenti fondo rischi su crediti, Costo personale interno, costo d'uso del capitale
ADCM - Addizionale Citta' metropolitana di Roma capitale (5%)	Addizionale Citta' metropolitana di Roma capitale

Tabella 1 - Macro voci

Nel seguito e dove necessario, la singola macro voce è dettagliata negli elementi che la compongono, fermo restando la possibilità di fare riferimento al quadro globale di dettaglio.

3.2 Consuntivo 2018

Il PEF TARI 2018 ha beneficiato della revisione contrattuale con la Cooperativa 29 Giugno, grazie alla quale è stato possibile diminuire il costo del Porta a Porta, principalmente per la riduzione della frequenza di raccolta dell'indifferenziato, passata da due ritiri/settimana a un ritiro/settimana, oltre ad altri interventi di riduzione dei costi, anche se di entità minore. La riduzione della frequenza è stata resa possibile grazie al significativo miglioramento della percentuale di raccolta differenziata a partire dalla seconda metà del 2016, che ha comportato una riduzione nella produzione dell'indifferenziato tale da giustificare l'eliminazione di un giro nella raccolta.

La tabella che segue riporta i valori di sintesi per l'anno 2018, dove il costo consuntivo (CCO) è ottenuto come sommatoria del dato effettivo registrato a Dicembre 2018. Nella stessa tabella il conguaglio (CON),

ossia la differenza tra il consuntivo e il dato di preventivo, da sommare algebricamente al costo preventivo (CPR) stimato per il 2019.

	Costo ⁽¹⁾		Conguaglio ⁽²⁾	TARI
	Preventivo	Consuntivo		
2018	677.413,87	716.139,11	38.725,24	676.457,60
2019				

Tabella 2 – Economics 2018

- (1) Comprensivi dell'Addizionale Citta' metropolitana di Roma capitale (5%)
 (2) Differenza tra il costo consuntivato e il costo a preventivo

Per ogni anno, la determinazione della TARI comporta quindi la quantificazione dei seguenti valori:

- Costo a Preventivo (CPR)
- Costo a Consuntivo (CCO)
- **Conguaglio (CON)** - dato compensativo per il successivo anno rispetto a quello in cui viene calcolato, ottenuto come CCO-CPR
- **TARI (TAR)** - ottenuto come sommatoria tra il dato preventivo e il conguaglio (CPR+CCO)

3.2.1 Dettaglio costo consuntivato

Di seguito il valore delle macro voci per il 2018.

	2018		
	Previsione	Consuntivo	Conguaglio
Canone raccolta e trasporto rifiuti	519.802,80	519.802,80	0,00
Trattamento rifiuti e CCR	121.500,00	129.663,03	8.163,03
Noleggio scarrabili	0,00	0,00	0,00
Vendita materiali	-5.000,00	-6.280,61	-1.280,61
Materiale di consumo - Studi e consulenze	6.250,00	8.216,00	1.966,00
Altri costi	2.603,27	30.636,03	28.032,76
ADCM - Addizionale Citta' metropolitana di Roma capitale (5%)	32.257,80	34.101,86	1.844,06
	677.413,87	716.139,11	38.725,24

Tabella 3 – Valorizzazione macro voci per il 2018

3.2.2 Dettaglio su macro voce "Trattamento rifiuti e CCR"

La tabella che segue dettaglia la macro voce "Trattamento rifiuti e CCR"

Voce di dettaglio del PEF	2018		
	Previsione	Consuntivo	Conguaglio
Costi di recupero	70.000,00	73.646,13	3.646,13
Analisi rifiuti - Altri costi associati al recupero		2.135,00	2.135,00
Costi esercizio ridotto compostatore		2.705,35	2.705,35
Costi di smaltimento	49.000,00	42.139,39	-6.860,61
Analisi rifiuti - Altri costi associati allo smaltimento		3.579,48	3.579,48
Gestione CCR	2.500,00	5.457,68	2.957,68
	121.500,00	129.663,03	8.163,03

Tabella 4 – Dettaglio costi trattamento rifiuti e CCR per il 2018

La voce *Costi di recupero* sono i costi effettivi riconosciuti alle piattaforme di trattamento e il leggero aumento è dovuto ad una maggiore produzione di materiale da avviare al riciclaggio e quindi, in primissima analisi, un dato positivo. Sarebbe tuttavia opportuno analizzare e verificare l'origine dell'aumento del costo, per quanto minimo, al fine di valutare eventuali spazi di miglioramento in termini di riduzione della produzione, ma esula dalla finalità di questo documento. Il costo per il recupero di materiale è rimasto quindi sostanzialmente invariato rispetto al valore preventivato.

La voce *Analisi rifiuti - Altri costi associati al recupero*, non prevedibile in sede di pianificazione del 2018, è legata ad analisi richieste in sede di esercizio, in particolare per i codici CER 170302 (miscele bituminose) e CER 200108 (organico), e ad una bonifica di amianto sparso sul territorio.

Per quanto riguarda la voce di costo e risparmio indotta dall'esercizio del compostatore, si veda il relativo paragrafo 3.3.

Per quanto riguarda la voce *Analisi rifiuti - Altri costi associati allo smaltimento*, come per il caso dell'equivalente voce per il recupero, una parte del valore è dovuto ad analisi richieste sul CER 200301 (854,00 €) e alla copertura di costi di smaltimento di materiale per il quale sono stati rilevati dei livelli di radioattività superiori alla norma (2.725,48 €).

Quindi, in sintesi, per il 2018 il costo di trattamento dei rifiuti, compresa la gestione del CCR, è stato superiore di 8.163,03 €, rispetto a quanto preventivato.

3.2.3 Dettaglio su macro voce "Materiale di consumo - Studi e consulenze"

La tabella che segue dettaglia la macro voce "Materiale di consumo - Studi e consulenze".

Voce di dettaglio del PEF	2018		
	Previsione	Consuntivo	Conguaglio
Materiale di consumo (sacchetti, contenitori, ...)	1.250,00	1.079,00	-171,00
Studi e consulenze	5.000,00	7.137,00	2.137,00
	6.250,00	8.216,00	1.966,00

Tabella 5 – Dettaglio costi Materiale di consumo/Studi e consulenze

3.2.4 Dettaglio su macro voce "Altri costi"

In questa macro voce, come dettagliato nel par. 3, rientrano tra gli altri i costi e ricavi relativi alle ingiunzioni per omesso pagamento della TARI anni precedenti. Nel corso del 2018, in particolare, si è avuto un minor accertamento relativo agli introiti previsti per sanzioni ed interessi omesso pagamento TARI di euro 13.415,93 ed inoltre un contestuale aumento dei costi di invio delle ingiunzioni (+ euro 14.739,93) legato sostanzialmente ad aumenti tariffari e a ritardi accumulati da Poste italiane.

3.3 *Il contributo del compostatore*

Il compostatore della Comar, installato presso il CCR, è in esercizio da Settembre 2018, attualmente con una limitazione a 80 T/anno di organico trattabile e in esercizio sperimentale al fine di acquisirne tutti i parametri di funzionamento, da utilizzare poi in sede di affidamento della gestione in sede di rinnovo del contratto di igiene urbana.

Ai fini del PEF TARI, in particolare dell'incidenza del compostatore su costi di esercizio e risparmi indotti sul trattamento dell'organico, si fa riferimento alla Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 113 del 04/07/2018, nella quale si stimano i costi e risparmi indotti dall'esercizio sperimentale, fino alla scadenza naturale del contratto di igiene urbana con la Cooperativa 29 Giugno. In realtà, non essendo stata prevista una stima preventiva per il 2018 (non avendo ragionevole certezza, a fine 2017, circa i tempi di avvio del compostatore), i valori economici riportati sul PEF TARI sono solo quelli relativi ai dati consuntivi. In particolare:

- **per i costi:** spese effettivamente sostenute per l'avvio e il materiale di consumo pari a 2.705,35 € (rispetto ad un costo stimato in Determina di 3.599,00 €)
- **per i risparmi indotti:** non si può esprimere un valore a consuntivo, in quanto gli effettivi del risparmio sono assorbiti dal costo di trattamento della frazione organica, che non è significativa per un confronto con il corrispondente periodo del 2017, dato il breve periodo di esercizio e la non operatività continua dovuta a malfunzionamenti e interventi migliorativi dell'impianto.

Con riferimento quindi alla Tabella 4, per i motivi di cui sopra, si riporta soltanto il costo consuntivato dall'avvio in esercizio al 31 Dicembre 2018.

3.4 *Determinazione del PEF 2019*

La tabella che segue riporta i dati previsionali per il 2019, secondo la rappresentazione per macro voce.

	2019	
	Previsione	TARI
Canone raccolta e trasporto rifiuti	519.802,80	
Trattamento rifiuti e CCR	141.605,48	
Noleggio scarrabili	0,00	
Vendita materiali	-6.000,00	
Materiale di consumo - Studi e consulenze	2.550,00	
Altri costi	54.172,76	
ADCM - Addizionale Citta' metropolitana di Roma capitale (5%)	35.606,55	
	747.737,59	0

Tabella 6 – Dati previsionali 2019 per macro voci

3.4.1 Dettaglio su macro voce "Trattamento rifiuti e CCR"

La tabella che segue dettaglia la macro voce "Trattamento rifiuti e CCR", dove viene esplicitato il risparmio indotto dal compostatore, stimato.

	2019
Voce di dettaglio del PEF	Previsione
Costo di recupero	87.567,23
Analisi rifiuti	3.452,60
	0
Risparmio indotto dal compostatore	-12.320,00
Costi esercizio ridotto compostatore	6.100,00
	0
Costi di smaltimento	54.305,65
	0
Gestione CCR	2.500,00
	141.605,48

Tabella 7 – Dettaglio valori previsionali trattamento rifiuti e CCR per il 2019

La determinazione dei *costi di recupero* e di *smaltimento* si basa sui prezzi unitari di trattamento per il 2019, fissati da accordi con le rispettive piattaforme e intermediari, e l'assunzione di una produzione pari al 2018. Per quanto riguarda i prezzi unitari è da registrare un generalizzato aumento di tutte le tariffe per il 2019, a confronto con le tariffe 2018 nella tabella che segue:

	2018	2019		
Codice CER	Costo (€/kg)	Costo (€/kg)	Delta (2019-2018)	Variazione (%)
080317 toner e cartucce sostanze peric.	0,7400	1,5000	0,7600	103%
150110 imball. contenenti residui pericolosi	0,7500	1,3000	0,5500	73%
160103 pneumatici	0,1700	0,2000	0,0300	18%
170107 miscugli cemento mattoni	0,0087	0,0107	0,0020	22%
170302 miscele bituminose	0,2500	0,4800	0,2300	92%
200108 rifiuti biodegradabili mense	0,1290	0,1400	0,0110	9%
200127 vernici	0,8000	1,3000	0,5000	63%
200132 medicinali	0,9500	1,0000	0,0500	5%
200138 legno	0,0320	0,0500	0,0180	56%
200301 rifiuti non differenziati	0,1160	0,1481	0,0321	28%
200303 rifiuti da spazzamento stradale	0,0930	0,1099	0,0169	18%
200307 rifiuti ingombranti	0,1500	0,1750	0,0250	17%

Tabella 8 – Variazione percentuale delle tariffe 2019 rispetto all'anno precedente

Come si vede dalla tabella, materiali come *spazzamento stradale*, *ingombranti*, *indifferenziato*, tra quelli per i quali il trattamento ha un costo per il Comune e la cui incidenza in termini di quantità assoluta è rilevante, hanno subito un aumento percentuale significativo e quindi con un impatto non certamente trascurabile sui costi previsti per il 2019.

Sulla base quindi delle nuove tariffe per il 2019 e, come detto sopra, assumendo una produzione pari a quella del 2018, si determina una stima dei costi di smaltimento e di recupero per il 2019, per i quali l'aumento medio percentuale rispetto al consuntivato 2018 è rispettivamente del 28,8% e del 14,8%.

Per quanto riguarda l'*incidenza del compostatore*, come già evidenziato in 3.3, la stima dei costi è il linea con la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 113 del 04/07/2018, mentre la valorizzazione dei possibili risparmi è il risultato del prodotto tra la tariffa 2019 per il trattamento dell'organico e la quantità potenziale massima trattata in un anno (80 T/anno).

3.4.2 Dettaglio su macro voce "Materiale di consumo - Studi e consulenze"

La tabella che segue dettaglia la macro voce "Materiale di consumo - Studi e consulenze"

	2019
Voce di dettaglio del PEF	Previsione
Materiale di consumo (sacchetti, contenitori, ...)	1.550,00
Cassonetti per isole ecologiche in occasione delle sagre	1.800,00
Ricavi da vendita sacchetti/contenitori	-300,00
Penali (a seguito degli scioperi)	-4.500,00
	0
Studi e consulenze	4.000,00
	2.550,00

Tabella 9 – Dettaglio macro voce "Materiale di consumo - Studi e consulenze"

Rispetto alla tabella precedente, è stata prevista la copertura dei costi per l'acquisto di cassonetti da utilizzare per le piccole isole che si attrezzano in occasione di eventi e sagre, dato lo stato di usura di quelli attualmente utilizzati.

Inoltre, a seguito delle giornate di sciopero del personale della Cooperativa 29 Giugno, è stato stimato un valore per l'applicazione di penali, come previsto dal Capitolato in caso di mancata esecuzione di uno o più servizi. Il valore riportato è una pura stima, in quanto il valore effettivo di applicazione si potrà stabilire solo al termine del procedimento aperto nei confronti della Cooperativa.

Infine, si prevede la copertura per l'attività di progettazione e redazione del nuovo bando gara per l'affidamento del contratto di igiene urbana, in scadenza il 30 marzo 2020.

3.4.3 Dettaglio su macro voce "Altri costi"

Nel PEF 2019 l'ammontare di questa macrovoce risulta essere pari ad euro 54.172,76 con un incremento rilevante rispetto al PEF 2018. Tale aumento è condizionato soprattutto dal maggiore accantonamento al fondo rischi su crediti pari ad euro 62.000,00 che nel 2019 è stato necessario ed obbligatorio inserire, constatato il trend di incassi della tariffa e soprattutto l'aumento della percentuale del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) che il legislatore impone ai Comuni per limitare la capacità di spesa a fronte degli effettivi introiti.

3.5 Dati sintesi del PEF 2019

Riprendendo la tabella di sintesi riportata in 3.2, di seguito i valori globali relativi al 2019, rapportati ai corrispondenti 2018. Nella tabella che segue il valore della TARI per il 2019 è pari alla sommatoria del preventivo costi 2019 (745.275,00 €) e del conguaglio 2018 (38.725,24 €).

	Costo			TARI
	Preventivo	Consuntivo	Conguaglio ⁽²⁾	
2018	677.413,87	716.139,11	38.725,24	676.457,60
2019	747.737,59			786.462,83

Tabella 10 – Confronto valori globali PEF 2018/2019

Dalla tabella precedente è possibile determinare gli scostamenti, assoluti e in percentuale, rispetto al 2018 tra valori omogenei, basato sui valori di preventivo, consuntivo e TARI. Lo scostamento è calcolato sulla differenza tra il dato 2019 e il corrispondente 2018.

	Costo Preventivo	TARI
Scostamento (€)	70.323,72 €	110.005,23 €
Scostamento (%)	10,3 %	16,3 %

Tabella 11 – Scostamento valori globali PEF 2018/2019

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 50.815,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 65.250,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 51.024,52
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 15.509,90
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 162.857,68
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 87.508,90
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 37.216,89	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 212.467,10	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ -18.833,72	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 23.195,95	
	Acc Accantonamento	€ 62.000,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	

Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	749.012,22	TF - Totale costi fissi			
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€	382.371,12
			TV - Totale costi variabili			
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	366.641,10

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 711.112,20	% costi fissi utenze domestiche	94,94%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 94,94\%$	€ 363.023,14
		% costi variabili utenze domestiche	94,94%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 94,94\%$	€ 348.089,06
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 37.900,02	% costi fissi utenze non domestiche	5,06%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 5,06\%$	€ 19.347,98
		% costi variabili utenze non domestiche	5,06%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 5,06\%$	€ 18.552,04

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2017 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 711.112,20	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 363.023,14
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 348.089,06

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 37.900,02	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 19.347,98
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 18.552,04

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	69.239,41	0,86	748,71	0,60	1,213570	77,257268
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	32.213,45	0,94	282,23	1,40	1,326460	180,266959
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	28.536,72	1,02	249,91	1,80	1,439351	231,771804
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	21.317,42	1,10	160,07	2,20	1,552241	283,276650
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.636,96	1,17	29,05	2,90	1,651020	373,410129
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.510,00	1,23	13,00	3,40	1,735688	437,791186
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduz non trovata	130,00	0,86	1,00	0,60	1,213570	77,257268
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduz non trovata	35,00	0,86	0,00	0,60	1,213570	77,257268
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-riduz non trovata	52,00	0,94	0,00	1,40	1,326460	180,266959
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-LOCALI ESENTI	287,00	0,86	2,00	0,60	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-LOCALI ESENTI	77,00	0,94	1,00	1,40	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-riduz non trovata	25,00	1,02	0,00	1,80	1,439351	231,771804
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostatori	35.904,58	0,86	285,02	0,51	1,213570	65,668677
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostatori	32.336,27	0,94	217,11	1,19	1,326460	153,226915
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostatori	16.871,47	1,02	111,89	1,53	1,439351	197,006033
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostatori	18.853,71	1,10	121,99	1,87	1,552241	240,785152
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostatori	5.220,00	1,17	36,00	2,46	1,651020	317,398610

Piano finanziario Tari 2019

1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostatori	2.123,00	1,23	11,00	2,89	1,735688	372,122508
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostatori-LOCALI ESENTI	100,00	0,86	1,00	0,60	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostatori-DISTANZA DA PUNTOR ACCOLTA	84,00	0,86	1,00	0,15	1,213570	19,314317
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostatori-ESENZIONE PER RISTRUTTURAZ	130,00	0,86	1,00	0,60	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostatori-ESENZIONE PER RISTRUTTURA	58,00	0,94	1,00	1,40	0,000000	0,000000
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostatori-ESENZIONE PER RIST	16,00	1,23	1,00	3,40	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostatori-AIRE PENSIONATI	42,00	0,86	1,00	0,51	1,213570	65,668677
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Esenti attivita' agricola	218,00	0,86	3,00	0,60	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Esenti attivita' agricola	124,00	0,94	2,00	1,40	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Esenti attivita' agricola	130,00	1,02	4,00	1,80	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Esenti attivita' agricola	45,00	1,10	1,00	2,20	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA DA PUNTOR ACCOLTA MAGGIORE DI	80,00	0,86	1,00	0,15	1,213570	19,314317
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA DA PUNTOR ACCOLTA MAGGIORE DI	80,00	1,02	1,00	0,45	1,439351	57,942951
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA DA PUNTOR ACCOLTA MAGGIOR	83,00	1,10	1,00	0,55	1,552241	70,819162
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ESENZIONE PER RISTRUTTURAZIONE	2.832,00	0,86	32,00	0,60	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ESENZIONE PER RISTRUTTURAZIONE	476,00	0,94	6,00	1,40	0,000000	0,000000

1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ESENZIONE PER RISTRUTTURAZIONE	434,00	1,02	4,00	1,80	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ESENZIONE PER RISTRUTTURAZIONE	80,00	1,10	1,00	2,20	0,000000	0,000000
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ESENZIONE PER RISTRUTTURAZIONE	31,00	1,17	1,00	2,90	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ESENZIONE POSTO AUTO SCOPERTO	124,00	0,86	4,00	0,60	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ESENZIONE POSTO AUTO SCOPERTO	48,00	0,94	1,00	1,40	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ESENZIONE POSTO AUTO SCOPERTO	72,00	1,10	3,00	2,20	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AIRE PENSIONATI	178,00	0,86	2,00	0,60	1,213570	77,257268
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AIRE PENSIONATI	108,00	0,94	1,00	1,40	1,326460	180,266959

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	838,00	0,43	3,98	0,335680	0,332301
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	299,00	0,39	3,60	0,304454	0,300574
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	7.263,00	0,43	4,00	0,335680	0,333971
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	2.227,00	0,74	6,78	0,577683	0,566081
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	232,00	0,45	4,11	0,351293	0,343155
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.330,00	0,33	3,02	0,257615	0,252148
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3.348,00	1,08	9,95	0,843105	0,830753
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	229,00	0,85	7,80	0,663554	0,651243
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	170,00	0,89	8,21	0,694780	0,685475
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.927,00	0,97	8,90	0,757233	0,743085
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	197,00	0,51	4,68	0,398132	0,390746
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	206,00	0,92	8,45	0,718200	0,705514
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	489,00	0,96	8,85	0,749426	0,738911
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	40,00	1,08	9,90	0,843105	0,826578
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.016,00	0,98	9,00	0,765039	0,751435
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	936,00	0,74	6,80	0,577683	0,567751
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	292,00	0,87	8,02	0,679167	0,669612
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	565,00	0,32	2,93	0,249808	0,244633
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	264,00	0,43	4,00	0,335680	0,333971
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	349,00	3,25	29,93	2,537121	2,498939

Piano finanziario Tari 2019

2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHIERE	89,00	2,67	24,60	2,084342	2,053922
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	562,00	2,45	22,55	1,912599	1,882762
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	451,00	1,49	13,72	1,163172	1,145521
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	314,00	1,49	13,70	1,163172	1,143851
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	116,00	4,23	38,90	3,302161	3,247870
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	40,00	1,47	13,51	1,147559	1,127987
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	4,00	3,48	32,00	2,716671	2,671769
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-LOCALI ESENTI	2.532,00	0,43	3,98	0,000000	0,000000
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-LOCALI ESENTI	49,00	0,43	4,00	0,000000	0,000000
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-LOCALI ESENTI	440,00	1,08	9,95	0,000000	0,000000
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-LOCALI ESENTI	52,00	1,49	13,72	0,000000	0,000000
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-ESENTI RIF. SPECIALI	233,00	0,87	8,02	0,000000	0,000000
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Compostatori	2.843,00	0,43	3,40	0,335680	0,283875
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-Compostatori	250,00	0,74	5,76	0,577683	0,481169
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Compostatori	620,00	0,33	2,56	0,257615	0,214326
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Compostatori	102,00	0,85	6,63	0,663554	0,553557
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-Compostatori	184,00	0,96	7,52	0,749426	0,628074
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-Compostatori	206,00	0,74	5,78	0,577683	0,482588
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Compostatori	130,00	0,32	2,49	0,249808	0,207938
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-Compostatori	641,00	3,25	25,44	2,537121	2,124098
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Compostatori	214,00	1,49	11,66	1,163172	0,973693
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Esenti attivita'	3.689,00	0,43	4,00	0,000000	0,000000
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Esenti attivita' agricola	535,00	1,08	9,95	0,000000	0,000000
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI-TARES GIORNALIERA	139,00	2,16	19,80	1,686210	1,653157
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI-TARES GIORNALIERA	120,00	6,96	64,00	5,433343	5,343539

2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ESENZIONE PER RI	314,00	0,43	4,00	0,000000	0,000000
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-ESENZIONE PER RI	70,00	0,74	6,80	0,000000	0,000000
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ESENZIONE POSTO	48,00	0,43	4,00	0,000000	0,000000
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-ESENZIONE POSTO AUTO SCOPERTO	147,00	0,87	8,02	0,000000	0,000000
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-MERCATO PERIODO ESENTE	26,00	2,45	22,55	1,912599	1,882762

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	76	175.088,37	0,00	175.088,37	8.754,42	204.834,86	29.746,49	15,93%	10.241,74	1.487,32
1.2-Usò domestico-Due componenti	85	146.300,38	0,00	146.300,38	7.315,02	169.946,67	23.646,29	14,39%	8.497,33	1.182,31
1.3-Usò domestico-Tre componenti	84	121.729,04	0,00	121.729,04	6.086,45	145.532,05	23.803,01	13,80%	7.276,60	1.190,15
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	89	117.211,97	0,00	117.211,97	5.860,60	137.273,43	20.061,46	13,80%	6.863,67	1.003,07
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	97	32.169,15	0,00	32.169,15	1.608,46	36.895,68	4.726,53	13,05%	1.844,78	236,32
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	107	13.148,73	0,00	13.148,73	657,44	16.090,36	2.941,63	13,28%	804,52	147,08
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	160	511,70	0,00	511,70	25,59	559,78	48,08	7,83%	27,99	2,40
2.2-Usò non domestico-Cinematografi e teatri	299	167,75	0,00	167,75	8,39	180,90	13,15	7,83%	9,05	0,66
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	51	6.479,61	0,00	6.479,61	323,98	6.625,14	145,53	7,82%	331,26	7,28
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	353	1.974,58	0,00	1.974,58	98,73	2.811,87	837,29	7,86%	140,59	41,86
2.5-Usò non domestico-Stabilimenti balneari	116	149,35	0,00	149,35	7,47	161,11	11,76	7,87%	8,06	0,59
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	162	898,55	0,00	898,55	44,93	970,61	72,06	7,87%	48,53	3,60
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	237	5.196,24	0,00	5.196,24	259,81	5.604,09	407,85	7,84%	280,20	20,39
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	82	381,57	0,00	381,57	19,08	425,25	43,68	15,17%	21,26	2,18
2.9-Usò non domestico-Case di cura e riposo	170	217,57	0,00	217,57	10,88	234,64	17,07	7,84%	11,73	0,85
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	81	2.663,15	0,00	2.663,15	133,16	2.891,10	227,95	7,86%	144,56	11,40
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	49	144,08	0,00	144,08	7,20	155,41	11,33	7,86%	7,77	0,57
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	34	271,92	0,00	271,92	13,60	293,31	21,39	7,86%	14,67	1,07
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	51	927,01	0,00	927,01	46,35	981,27	54,26	7,84%	49,06	2,71
2.16-Usò non domestico-Banchi di mercato beni durevoli	44	104,92	0,00	104,92	5,25	530,96	426,04	7,84%	26,55	21,30
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	67	677,70	0,00	677,70	33,89	1.540,77	863,07	7,85%	77,04	43,15
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	70	1.195,64	0,00	1.195,64	59,78	1.290,58	94,94	7,85%	64,53	4,75
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	86	365,18	0,00	365,18	18,26	393,86	28,68	7,84%	19,69	1,43

Piano finanziario Tari 2019

2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	347	313,91	0,00	313,91	15,70	338,87	24,96	7,86%	16,94	1,24
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	44	163,96	0,00	163,96	8,20	176,80	12,84	7,83%	8,84	0,64
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	72	4.251,53	0,00	4.251,53	212,58	4.745,41	493,88	7,84%	237,27	24,69
2.23-Usò non domestico-Mense, birrerie, amburgherie	44	341,51	0,00	341,51	17,08	368,29	26,78	7,84%	18,41	1,33
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	36	1.927,12	0,00	1.927,12	96,36	2.182,72	255,60	7,85%	109,14	12,78
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	61	1.266,05	0,00	1.266,05	63,30	1.498,49	232,44	7,85%	74,92	11,62
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	104	671,65	0,00	671,65	33,58	724,41	52,76	7,85%	36,22	2,64
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	16	506,07	0,00	506,07	25,30	759,80	253,73	7,85%	37,99	12,69
2.28-Usò non domestico-Ipermercati di generi misti	20	84,39	0,00	84,39	4,22	91,02	6,63	7,85%	4,55	0,33
2.29-Usò non domestico-Banchi di mercato genere alimentari	20	241,52	0,00	241,52	12,08	1.314,76	1.073,24	7,90%	65,74	53,66
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	11.825,22	0,00	11.825,22	591,26	0,00	-11.825,22	0,00%	0,00	-591,26
TOTALI	0	649.567,09	0,00	649.567,09	32.478,40	748.424,27	98.857,18	0,00%	37.421,20	4.942,80